



Venezia, 25-03-2026

Nr. ordine 780

Al Sindaco
Alla Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Vicario

MOZIONE

Oggetto: Mozione collegata alla Petizione al Consiglio comunale P.G. 551156 del 08/11/2024 “Promozione delle politiche sociali per garantire la sicurezza urbana attraverso la realizzazione di una casa di accoglienza comunale e di un progetto di reinserimento sociale e lavorativo.”

Premesso che:

- L'associazione ViviAmo Marghera ha condotto, nell'anno 2023, un'indagine qualitativa rivolta sia alle persone che usano droghe sia ai residenti della terraferma veneziana, evidenziando bisogni sociali complessi e una crescente percezione di insicurezza urbana;
- Il fenomeno della marginalità estrema, in particolare legato all'uso di sostanze stupefacenti e alla condizione di senza dimora, rappresenta una problematica ormai strutturale;
- Le attuali risorse e le progettualità messe in campo dall'Amministrazione comunale, pur significative, devono essere integrate per poter affrontare meglio la complessità e la dimensione del fenomeno;

Considerato che:

- Il reinserimento sociale e lavorativo costituisce uno strumento fondamentale per il recupero della dignità personale e per la riduzione del disagio sociale;
- Sia necessaria la presenza di servizi, in grado di garantire stabilità, flessibilità e continuità nell'accoglienza e nel supporto, al fine di ridurre fenomeni di esclusione, accattonaggio e microcriminalità;
- Le politiche di sicurezza urbana risultano maggiormente efficaci se integrate con interventi sociali strutturati e inclusivi;

Ritenuto che:

- Offrire opportunità lavorative flessibili e immediate a persone in condizione di marginalità possa rappresentare un'alternativa concreta e dignitosa e una via di uscita rispetto alla vita di strada;
- La creazione di una casa di accoglienza comunale stabile e strutturata sia necessaria per garantire condizioni di vita dignitose e percorsi di autonomia;
- Il coordinamento tra servizi sociali, sanitari e realtà del privato sociale sia essenziale per affrontare efficacemente il disagio;

Tutto ciò premesso e considerato il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a:

1. **promuovere e realizzare una progettualità di reinserimento sociale e lavorativo**, rivolta a persone adulte in condizioni di marginalità estrema e grave disagio psico-sociale, in particolare persone prese in carico dal servizio bassa soglia, incluse quelle che usano alcol e/o sostanze, che preveda: - attività lavorative flessibili e a bassa

soglia; compensi proporzionati alle ore lavorate, con possibilità di corresponsione immediata; supporto educativo e sociale da parte di operatori qualificati; percorsi gradualisti di orientamento, formazione e inclusione lavorativa.

2. **favorire l'istituzione di una casa di accoglienza comunale**, con disponibilità continuativa (diurna e notturna), destinata a persone senza dimora e persone che usano droghe, dotata di: servizi essenziali (docce, lavanderia, deposito bagagli, guardaroba); servizio mensa; spazi di socialità (sale soggiorno, biblioteca, postazioni PC e Wi-Fi); presidio sanitario e infermieristico; servizi socio-educativi finalizzati all'autonomia e al reinserimento.
3. **promuovere un approccio integrato alle politiche di sicurezza urbana**, riconoscendo che il miglioramento del decoro e della sicurezza passa anche attraverso interventi sociali mirati alla tutela della dignità, della salute e dell'inclusione delle persone più fragili.

Paolo Ticozzi

Giuseppe Saccà
Alessandro Baglioni
Alberto Fantuzzo
Emanuele Rosteghin
Monica Sambo
Gianluca Trabucco
Emanuela Zanatta